



CONVENZIONE
PORTA FUTURO UNIVERSITY
REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI

TRA

L'Università degli Studi della Tuscia, d'ora in poi "Università", con sede fiscale in Viterbo, Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo, P.I. 00575560560 - C.F. 80029030568 rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Alessandro Ruggieri

E

L'Ente LazioDisu Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio (di seguito denominata "Laziodisu"), con sede e domicilio fiscale in via de Lollis n.24/b, C.F. 08123891007 nella persona del Commissario Straordinario Prof. Carmelo Ursino;

(qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti")

VISTO

- l'avvenuta ratifica ad opera delle Parti del documento "Protocollo d'intesa per la costruzione del centro Porta Futuro Università degli Studi della Tuscia";
- la nuova programmazione dei Fondi Europei 2014- 2020 'Con l'Europa il Lazio cambia e riparte, 45 progetti per lo sviluppo, il lavoro e la coesione sociale' presentata il 18/07/2014 dal Presidente della Regione Lazio alla stampa ed ai rappresentanti istituzionali;
- D.D. n. G02664 del 21 marzo 2016 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio con cui la Regione Lazio approva il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI" ed in particolare il Progetto Porta Futuro Network University per le annualità 2016-2017- 2018;
- l'articolo 15 della legge 241 del 1990 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 che autorizza le Università statali e non statali, allo svolgimento delle attività di orientamento nel quadro delle politiche attive per il lavoro;
- il Masterplan regionale dei servizi per il lavoro (2007-2013) approvato con DGR n. 837 del

18/11/2008 che traccia le linee guida e gli standard qualitativi nella fornitura dei servizi, per lo sviluppo di politiche attive per l'orientamento al lavoro, in linea con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP);

- l'articolo 6, comma 1, lettera b), numero 3), della Legge Regionale del 18/06/08 n° 7 “*Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari*” che prevede che la Regione favorisca lo sviluppo del diritto agli studi universitari attraverso gli interventi, i servizi e le prestazioni attuati da Laziodisu in materia di informazione ed orientamento formativo al lavoro, promossi in collaborazione con le Università, con le altre Istituzioni nonché con gli Enti pubblici economici;
- l'articolo 8, comma 3, lettera b), della citata Legge Regionale n° 7 del 2008 “che prevede che Laziodisu, nel rispetto di specifiche direttive adottate dalla Giunta Regionale, possa stipulare apposite Convenzioni con le Università statali e non statali di riferimento che intendano attuare direttamente gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), numero 3) della stessa legge;
- che è interesse comune delle Parti ampliare i rapporti di collaborazione ed attuare nuove forme di raccordo tra il mondo della formazione universitaria ed il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e di ricerca e di favorire anche la diffusione della cultura d'impresa.

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE:**

Articolo 1 – Finalità

La presente convenzione ha lo scopo di potenziare e predisporre adeguatamente i servizi specialistici previsti nell'ambito del progetto Porta Futuro Network University a beneficio dei cittadini, anche laureati e laureandi, ottenendo nel contempo utili dati per l'ulteriore sviluppo degli stessi in ottica di miglioramento continuo.

Articolo 2 – Programma di collaborazione

Le Parti convengono di intraprendere iniziative nell'ambito delle suindicate finalità mediante lo svolgimento da parte dell' Ateneo, di complessive 354 ore nell'ambito delle seguenti categorie di attività:

1. colloqui di orientamento professionale di secondo livello (sessione frontale di 50 minuti l'uno);
2. bilanci di competenze (ognuno composto da 5 sessioni frontali di 50 minuti l'una);
3. docenze d'aula a favore degli utenti del servizio Porta Futuro Network University;
4. attività di back office, comprese quelle di progettazione, modellizzazione e predisposizione logistica e strumentale, nella quantità non superiore ad 1/5 del totale delle ore massime previste.

Le attività verranno realizzate da un numero non inferiore a 2 risorse umane individuate dall' Ateneo secondo i criteri di comprovata competenza ed esperienza nell'ambito della realizzazione di sessioni di orientamento professionale, di bilancio di competenze e formazione d'aula relativa a contenuti finalizzati all'aumento dell'occupabilità dei cittadini.

In particolare le docenze d'aula potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo i

seguenti contenuti:

- Tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- Supporto alla redazione del CV e lettera di presentazione;
- Simulazione del colloquio di lavoro;
- Mobilità internazionale: opportunità e tecniche;
- Start-up d'impresa: business plan e finanziamenti;
- Definizione obiettivo professionale;
- Supporto alla redazione del CV e simulazione del colloquio in inglese.

Tali attività verranno realizzate in base ad una programmazione settimanale redatta da Laziodisu sulla base del concreto fabbisogno delle strutture Porta Futuro. Nell'eventualità in cui Laziodisu riscontrasse la necessità di realizzare i servizi in sedi diverse dall'Università della Tuscia, comunque all'interno del territorio regionale, l'Università, che dovrà realizzarli, verrà avvertita con un preavviso non inferiore ad 1 settimana.

Nel corso dello svolgimento dei lavori in relazione all'evoluzione degli stessi potranno essere concordati tra i responsabili scientifici della convenzione, aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti delle attività oggetto della collaborazione.

Articolo 3 – Responsabile scientifico

L'Università designa il Rettore Alessandro Ruggieri quale responsabile scientifico dell'esecuzione della collaborazione.

Laziodisu designa quale proprio referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione della collaborazione il Dottor Alessandro Gaetani.

Articolo 4 - Corrispettivo

Laziodisu si impegna a rimborsare all'Università, fermo restando quanto previsto al successivo art.9, le spese sostenute per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, per un ammontare lordo onnicomprensivo di € 24.400,00.

Articolo 5 – Modalità di pagamento

Laziodisu corrisponderà all'Università degli Studi della Tuscia la somma di cui al precedente articolo 4 con le seguenti modalità:

- un acconto pari al 50% dell'ammontare totale della convenzione al momento della stipula;
- un saldo del 50% alla scadenza della presente convenzione ed a seguito della consegna di un report finale delle attività svolte con il dettaglio delle spese sostenute per tipologia di risorse impiegate.

Le somme saranno corrisposte con le modalità sopra descritte a seguito di regolare emissione di fattura elettronica PA da parte dell'Università intestata a Laziodisu – via Cesare de Lollis, 24/B – 00185 Roma recante dicitura “Porta Futuro Network – POR Lazio 2014-2020”, Codice IPA: D56WHC, comprensiva dei seguenti dati:

- a) gli estremi della Convenzione ;
- b) l'importo della prestazione specificando se relativo all'acconto o al saldo;
- c) il n. di CUP;
- d) gli estremi dell'impegno di spesa su cui dovrà gravare l'importo fatturato (a seguito di relativa comunicazione di Laziodisu).

La fattura verrà emessa ad effettivo introito corrisposto sul c/c bancario n. 300002 intestato all'Università della Tuscia di Viterbo c/o Intesa San Paolo (IBAN: IT31S0306914509100000300002) oppure, se l'Ente è in regime di tesoreria unica, tramite girofondi sul Conto di Tesoreria Unica n. 0037046 intestato all'Università degli Studi della Tuscia.

L'Università si impegna a rendere disponibili per qualsiasi controllo tutta la documentazione a supporto delle spese sostenute (busta paga, pagamento, pagamento oneri, i verbali, i report o i registri a comprova di quanto effettivamente realizzato, ecc).

Articolo 6 – Durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data della stipula e sarà valida sino al 31/12/2018 e comunque sino a completa realizzazione della quantità dei servizi descritti nell'Art. 2, con possibilità di rinnovo sulla base di accordo scritto, approvato dai competenti organi delle parti, da proporre con anticipo di almeno 2 settimane.

Articolo 7 – Segretezza

L'Università, nella persona dei Responsabili scientifici e del personale coinvolto nel programma di collaborazione, nel periodo di vigenza della presente convenzione e sino a 5 anni dalla scadenza della stessa, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto della presente convenzione, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati da parte di Laziodisu, in virtù della presente convenzione.

Laziodisu, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nelle attività oggetto della presente convenzione, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dai Responsabili Scientifici, o dai suoi collaboratori, in virtù della presente convenzione e che non costituiscano l'oggetto della convenzione stessa.

Articolo 8 – Utilizzo del logo

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione che non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario o estraneo all'azionario istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi a titolo oneroso, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università. I loghi da apporre sui materiali prodotti nell'ambito della presente collaborazione dovranno osservare quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento.

Articolo 9 – Recesso unilaterale dalla convenzione

Le Parti possono recedere, anche unilateralmente, dalla presente convenzione mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento agli indirizzi indicati nella presente convenzione, con preavviso di almeno 2 settimane.

In caso di recesso ad opera di Laziodisu, essa corrisponderà all'Ateneo l'importo delle spese sostenute, in base alla convenzione, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

In caso di recesso ad opera dell'Ateneo, Laziodisu non erogherà il saldo previsto dal precedente Art. 5 e potrà richiedere la restituzione di parte dell'acconto in funzione delle attività realizzate.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei fini dell'oggetto della presente convenzione e di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Laziodisu si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università degli Studi della Tuscia unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 11 - Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Articolo 13 – Registrazione e spese

La presente convenzione è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli art. 5, comma 2 e 39 D.P.R. n.131/1986. Le spese inerenti la presente convenzione sono a carico di Laziodisu. Le spese per l'imposta di bollo sono a carico di Laziodisu.

VITERBO 28.7.2017

ROMA 1.8.2017

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELLA TUSCIA
IL MAGNIFICO RETTORE
PROF. ALESSANDRO
RUGGIERI

FIRMA DIGITALE

PER L'ENTE PER IL
DIRITTO AGLI STUDI
UNIVERSITARI NEL LAZIO
– LAZIODISU
IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
PROF. CARMELO URSINO

FIRMA DIGITALE